

**CORTE DEI CONTI****SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**Ufficio III – Controllo gestione
Enti locali Sicilia

Il Magistrato Istruttore

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. All'Organo di revisione del Comune di
Santa Ninfa (Tp)

Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge n. 266/2005 sul Rendiconto della gestione 2014 – Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'invio della relazione di cui all'oggetto, allo stato degli atti, si ritiene di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti.

Si ritiene, tuttavia, opportuno segnalare talune criticità riscontrate in fase istruttoria che potrebbero compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'ente locale.

In particolare, si rileva:

1. il superamento dei seguenti parametri di cui al D.M. 18/02/2013:
 - parametro n. 2: volume dei residui attivi di nuova formazione, provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiore al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli (percentuale specifica 56,42%);
 - parametro n. 4: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% rispetto agli impegni della medesima spesa corrente (percentuale specifica 42,63%);
 - parametro n. 6: volume complessivo delle spese di personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, superiore al 39% (percentuale specifica 46,82%);
2. l'assenza di entrate accertate derivanti da recupero dell'evasione tributaria relativamente a Tarsu, Cosap e altri tributi (punto 1.8.1);
3. l'improprio utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi conto terzi per la voce "altre per servizi conto terzi" (Realizzazione luminarie, euro 2.139,10);
4. in merito agli organismi partecipati la presenza di discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate (punto 2.4.a);
5. in merito alle spese per il personale:



- la mancata adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48, comma 1, del decreto legislativo n. 198 del 2006 (punto 6.12.a);
- 6. la presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti (di cui ai punti n.l.11 del questionario e n. 6 dell'allegato "nota del revisore") per euro 9.792,21 ex art. 194 lett. a) TUEL, nonché la presenza di potenziali oneri futuri legati al contenzioso pendente in cui l'ente è convenuto/resistente (euro 48.908,06 - punto 8 dell'allegato "nota del revisore").

In considerazione di quanto sopra, risulta auspicabile -da parte degli organi competenti- una riconduzione di siffatte situazioni di criticità entro parametri di regolarità e sana gestione per gli esercizi futuri

Il Magistrato Istruttore

(Dott. Francesco Antonino Cancilla)

